



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2011-15/13
N° Pr. 2170-67-02-11-11

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 19 e 26 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XVI Sessione ordinaria, tenutasi a Momiamo, il 22 agosto 2011, dopo aver esaminato la Nota della Comunità autogestita della minoranza italiana di Pirano relativa al numero di sezioni operanti presso la Scuola Elementare Italiana *“Vincenzo e Diego de Castro”* di Pirano, su proposta del Titolare del Settore *“Educazione e Istruzione”*, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

22 agosto 2011, N° 164,

“Disposizioni ministeriali inerenti il numero di Sezioni operanti presso la Scuola Elementare Italiana “Vincenzo e Diego de Castro” di Pirano”

1. L'Unione Italiana esprime pieno appoggio alla richiesta della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Pirano (in allegato) volta al mantenimento dell'offerta formativa in essere presso la Scuola Elementare Italiana *“Vincenzo e Diego de Castro”* – sede dislocata di Sicciole.
2. Si esprime la più seria preoccupazione per la chiusura dimostrata dal Ministero nei confronti della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Pirano quale cofondatore dell'Istituzione scolastica stessa. Tale approccio ministeriale penalizza inevitabilmente e in modo incisivo l'offerta formativa sul territorio, compromette seriamente la sussistenza della sede storica di Sicciole, pone alunni – genitori - insegnanti della *“Vincenzo e Diego de Castro”* – sede periferica di Sicciole in posizione di svantaggio rispetto alla maggioranza. Denuncia inoltre disinteresse nei confronti delle esigenze del territorio e interpretazione arbitraria delle disposizioni giuridiche a tutela delle minoranze nazionali.
3. Si richiama il Ministero dell'Istruzione e dello Sport della Repubblica di Slovenia al rispetto dei diritti acquisiti nella sfera dell'istruzione in lingua italiana, nonché al rispetto degli Accordi internazionali che la Repubblica di Slovenia ha ereditato: Statuto Speciale annesso al Memorandum di Londra del 1954, Accordi di Osimo del 1975 e *“Memorandum d'Intesa tra Croazia, Italia e Slovenia sulla tutela della minoranza italiana in Croazia e Slovenia”* del 15 gennaio 1992.

4. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Momiano, 22 agosto 2011

Recapitare:

- Alla Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Pirano.
- Al Ministero dell'Istruzione e dello Sport della Repubblica di Slovenia.
- Alla Scuola Elementare Italiana "*Vincenzo e Diego de Castro*" di Pirano.
- All'Ambasciata d'Italia a Lubiana.
- All'On. Roberto Battelli, deputato della CNI alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia.
- Al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Presidentessa dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig.ra Floriana Bassanese Radin
- Al Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Paolo Demarin.
- Al Segretario Generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva, Dott.ssa Christiana Babić.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

La Comunità autogestita della nazionalità italiana di Pirano, quale cofondatore della scuola elementare “Vincenzo e Diego de Castro” di Pirano ha segnalato all’Unione Italiana e all’Ambasciata d’Italia a Lubiana un ulteriore accorpamento delle sezioni istruttive presso la sede dislocata di Sicciole (vedi allegati).

Difatti, alla periferica di Sicciole operano le sezioni autonome di IV e V, mentre risultano combinate VI e VII, rispettivamente VIII e IX. Dalla documentazione si evince che il Ministero dell’Istruzione e dello Sport della Repubblica di Slovenia non ha rilasciato il nullaosta per il numero di classi richiesto dall’Istituzione scolastica, indicando quale soluzione un ulteriore accorpamento.

Tale approccio ministeriale penalizza inevitabilmente e in modo incisivo l’offerta formativa sul territorio, compromette seriamente la sussistenza della sede storica di Sicciole, pone alunni – genitori - insegnanti della “Vincenzo e Diego de Castro” – sede periferica di Sicciole in posizione di svantaggio rispetto alla maggioranza. Denuncia inoltre disinteresse nei confronti delle esigenze del territorio e interpretazione arbitraria delle disposizioni giuridiche a tutela delle minoranze nazionali.

Di conseguenza l’Unione Italiana esprime pieno appoggio alle richieste della Scuola e del Cofondatore della stessa volte al mantenimento dell’offerta formativa in essere; esprime la più seria preoccupazione per la chiusura dimostrata dal Ministero nei confronti della Comunità autogestita della minoranza italiana di Pirano quale cofondatore dell’Istituzione scolastica stessa e richiama il Ministero dell’Istruzione e dello Sport della Repubblica di Slovenia al rispetto dei diritti acquisiti nella sfera dell’istruzione in lingua italiana.